



**POLITECNICO
DI TORINO**



POLITICHE PER LA QUALITÀ

dicembre 2020

Sommario

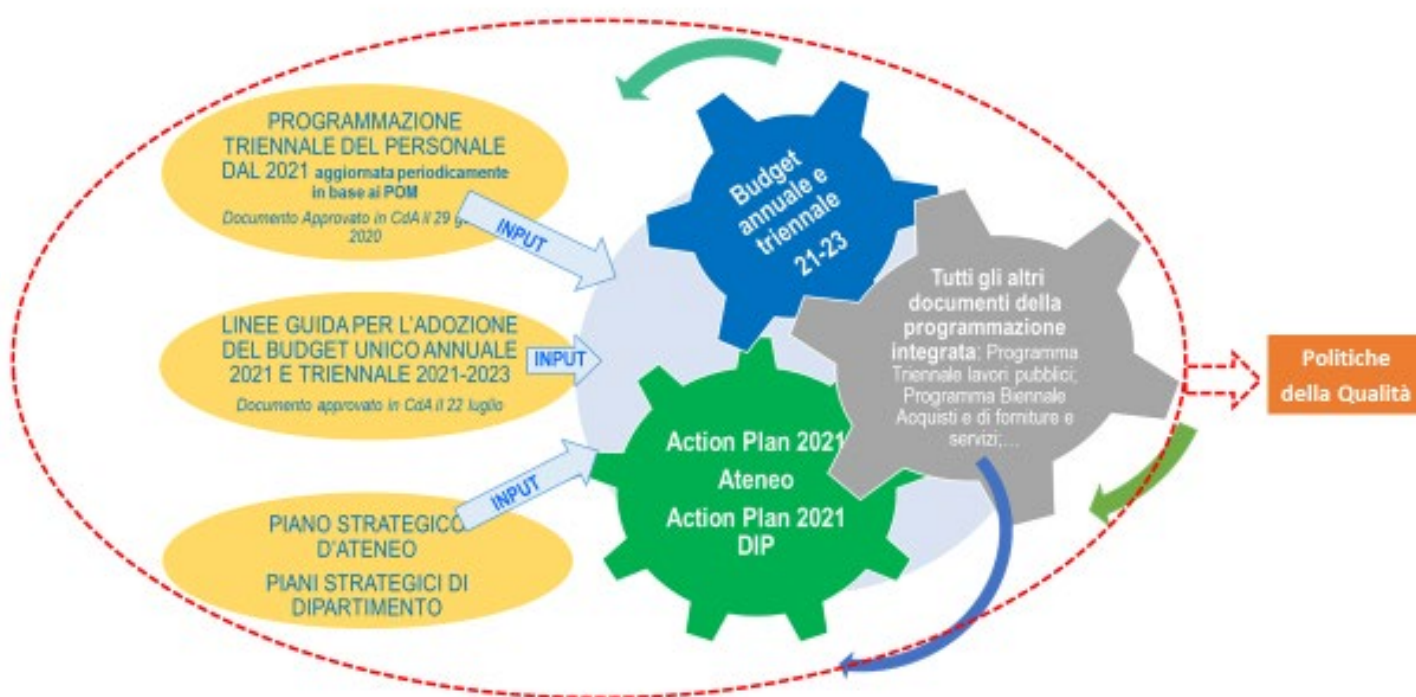
1. Premessa	2
2. La Qualità nei documenti di Ateneo	3
3. Il Presidio della Qualità di Ateneo	4
4. Il Sistema di Assicurazione della Qualità	4
A. In Ateneo.....	5
B. In ambito nazionale e internazionale	7
5. Il processo dell'Assicurazione della Qualità - le fasi	8
A. Il processo dell'Assicurazione della Qualità della Didattica.....	9
B. Il processo dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca	10

1. Premessa

Il presente documento, nell'ottica di un approccio integrato, è stato redatto tenendo conto e richiamando, ove opportuno:

- i principi, in termini di metodo e contenuti, previsti dalle linee guida elaborate dall'ANVUR in coerenza con gli standard e principi stabiliti dall'Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario (European Association for Quality Assurance in Higher Education);
- i contenuti, in termini di obiettivi, della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori, declinati nello specifico Action Plan;
- i contenuti, in termini di strategia e obiettivi, sviluppati nel Piano Strategico di Ateneo "PoliTo4Impact";
- i contenuti attuativi declinati nei documenti programmatici che fanno parte della programmazione integrata (Action Plan, Piano delle Performance, Piano organizzativo del lavoro agile, Bilancio unico, Programmazione triennale, ...);

Le politiche della qualità, per loro natura trasversali ai documenti della programmazione integrata, documentano le modalità con cui si realizzano i programmi e le azioni contenuti nell'Action Plan Polito4Impact di cui si è dotato l'Ateneo nel 2019.



2. La Qualità nei documenti di Ateneo

“Il Politecnico promuove la qualità nelle attività di ricerca, di didattica, di servizio e di amministrazione”. Questo principio fondante, all’art. 3 comma 2 dello Statuto del Politecnico di Torino

(https://www.polito.it/ateneo/documenti/?id_documento_padre=10358), è una chiara rappresentazione dell’importanza che il nostro Ateneo dà all’affermazione di una cultura della qualità diffusa.

L’introduzione dei principi della qualità nei processi di didattica e di ricerca si è già da anni affermata all’interno del Politecnico. A partire dal 2002 infatti l’Ateneo ha promosso al suo interno politiche per la qualità, in autonomia e in anticipo rispetto all’attuale normativa e alle indicazioni dell’ANVUR in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento per il sistema universitario nazionale, aventi la finalità di consolidare processi di assicurazione di qualità uniformi (documento AVA del 28/01/2013 e Dlgs. 19/2012 e seguenti).

Il nuovo Piano Strategico di Ateneo “PoliTo 4 Impact”, approvato nel Novembre 2018 (http://www.pianostrategico.polito.it/il_piano_strategico), richiama, quale elemento strutturale di forza e sul quale fondare le proprie politiche di crescita, la qualità di tutte le attività svolte al proprio interno. Il documento dedica ampio e specifico spazio alla qualità e al Presidio della Qualità nella sezione “Quale Ateneo” specificatamente volta a descrivere il modello di Ateneo a partire dalla comunità accademica e della qualità della vita che si vuole garantire a ogni persona che opera, studia e lavora in Ateneo.

Al fine di perseguire efficacemente tale scopo con il proprio Piano Strategico, il Politecnico di Torino ha definito un approccio all’assicurazione della qualità volto al perseguimento e al consolidamento delle azioni già intraprese in passato affidando inoltre al Presidio della Qualità il compito di coniugare gli aspetti istituzionali dell’Assicurazione della Qualità con nuovi strumenti per l’AQ, che comprendano il miglioramento della Qualità della vita in Ateneo, nella consapevolezza che l’assicurazione di qualità debba avvalersi di un approccio olistico e integrato. In particolare le politiche per la qualità del Politecnico vengono definite a partire dai seguenti principi:

- creare un’ampia e condivisa cultura del benessere nella vita lavorativa, ispirata alle raccomandazioni della Commissione Europea e riferita ai principi di Pari Opportunità, Parità di genere e Diversity;
- stimolare la partecipazione, il dialogo e l’ascolto per ampliare e migliorare le relazioni interpersonali;
- incrementare il senso di identità e di appartenenza all’Ateneo;
- definire strategie di welfare indirizzate all’intera comunità accademica.

3. Il Presidio della Qualità di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), entità ampia per numerosità e rappresentatività e il più possibile «terza» rispetto a quanto dovrà analizzare e garantire, conformemente alle vigenti disposizioni di legge in materia sviluppa e supervisiona le azioni di Assicurazione della Qualità realizzando le attività informative, formative e di monitoraggio dedicate, in un confronto continuo e/o in collaborazione con Comitato Paritetico per la Didattica (CPD), TLLAB (Teaching Learning and Language Laboratory(TLLAB) e con gli altri organi di Ateneo

Il PQA è composto da:

- Vice Rettore per la Qualità, il Welfare e le Pari Opportunità - Presidente
- Vice Rettore per le Valutazioni Strategiche
- Referente per le Pari Opportunità
- Referente per lo Sport
- Docenti coinvolti su tematiche di Assicurazione della Qualità, rappresentativi, ove possibile, delle diverse aree disciplinari dell'ateneo.
- N. 4 rappresentanti della popolazione studentesca
- Responsabile della Struttura Amministrativa di supporto alla Qualità (PSQL);
- Responsabile della Struttura Amministrativa di supporto alla Didattica (GOF);

Sono invitati, a seconda dei temi di discussione, Vice Rettori e Referenti di Organi e Strutture dell'Ateneo utili ad approfondire le tematiche oggetto di analisi e/o a pianificare le azioni necessarie per attivare i processi di AQ.

4. Il Sistema di Assicurazione della Qualità

Il Sistema di Assicurazione della Qualità vede attribuita al **PQA** la funzione di coordinamento e monitoraggio della qualità nelle sue svariate accezioni con l'approccio olistico in precedenza definito, declinando le sue azioni su due livelli distinti e integrati:

A. In Ateneo

B. In ambito nazionale e internazionale

A. In Ateneo

Obiettivo del PQA è di supportare le attività istituzionali relative all'Assicurazione della Qualità secondo quanto previsto da ANVUR, ma intende proporre e sviluppare anche nuovi strumenti per l'AQ, che comprendano il miglioramento complessivo della Qualità della vita in Ateneo, fortemente sottolineati fra gli obiettivi del nuovo Piano Strategico. Per questo motivo intende coordinare e integrare le proprie azioni con le attività svolte da altre strutture interne sui temi di Sostenibilità, Pari opportunità, Parità di genere e Diversity.

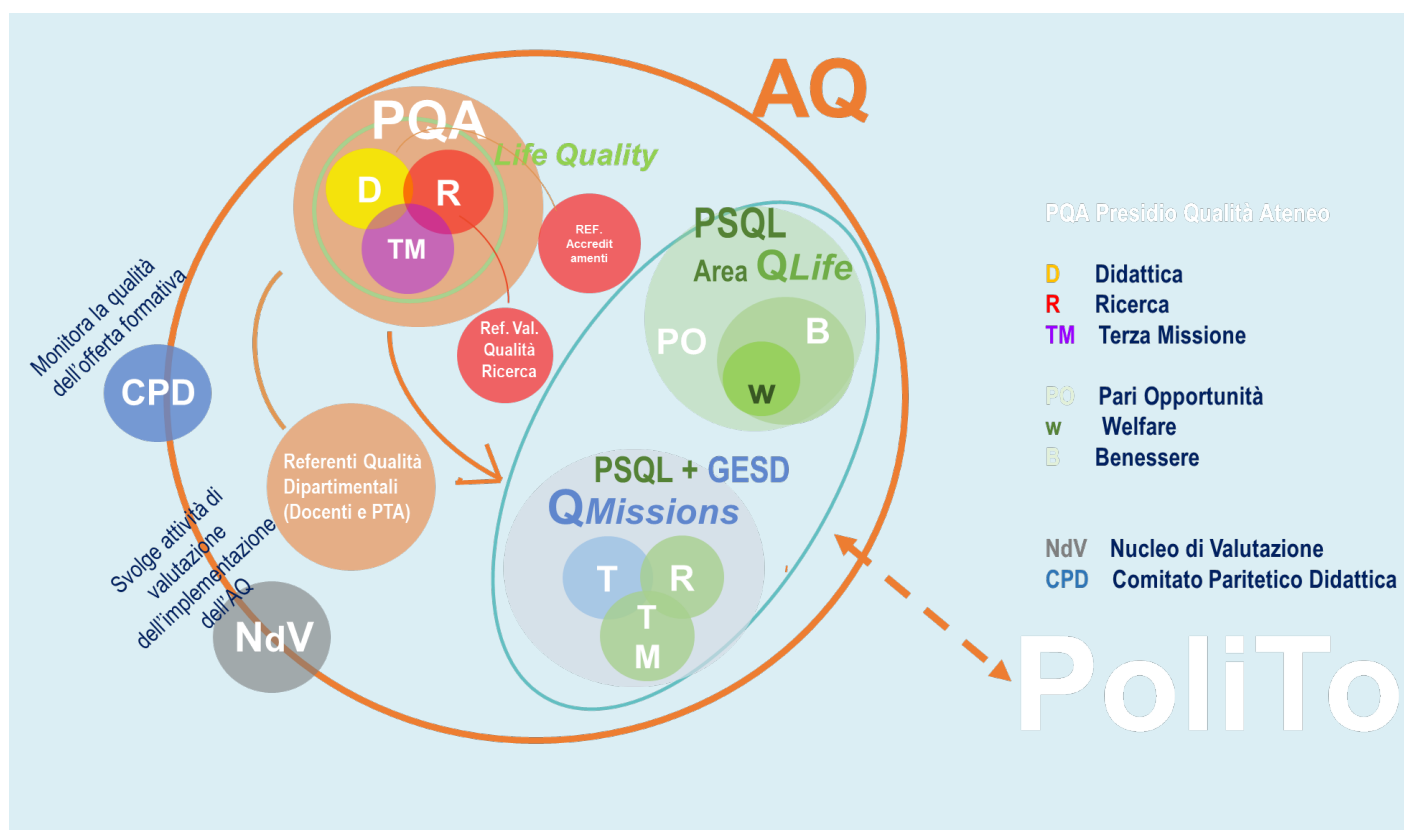
Il PQA, nello svolgimento del proprio mandato, si interfaccia principalmente con gli Organi di Governo centrali dell'Ateneo che definiscono le politiche, con il Nucleo di Valutazione, con i Vice Rettori, con i Collegi e i Corsi di Studio, con i Dipartimenti e con ogni altro organo/struttura coinvolto nelle tematiche di Assicurazione della Qualità i cui compiti specifici sono definiti nello Statuto dell'Ateneo.

In particolare si declinano di seguito le modalità delle interazioni del PQA con i principali organi/strutture di assicurazione della qualità che costituiscono il Sistema di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Torino:

- il **Nucleo di Valutazione** è normato dall'art. 14 dello Statuto che gli attribuisce la funzione *“di assicurare il presidio sulla qualità e sul miglioramento continuo della didattica e della ricerca”* nonché la valutazione *“dell'efficacia del presidio sulla qualità dell'Ateneo, le strategie istituzionali, il modo in cui queste sono messe in atto, monitorate e riesaminate, dai Dipartimenti e dalle altre unità organizzative”*. Il PQA pertanto si interfaccia con il Nucleo per quanto riguarda le azioni strategiche di indirizzo generale per il miglioramento dell'AQ in Ateneo e per le attività di valutazione della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione;
- il **Comitato Paritetico per la Didattica** (CPD), che presso il Politecnico di Torino è unico a livello di Ateneo, è normato dall'art. 25 dello Statuto e ha *“il compito di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, della organizzazione didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti e di supporto al diritto allo studio; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse”*. Il PQA si interfaccia con il CPD sulle tematiche di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, svolgendo un ruolo di coordinamento fra le azioni del Comitato e le indicazioni di possibili miglioramenti per l'Ateneo che emergono dai risultati della compilazione del questionario studenti e del questionario docenti;

- i **Referenti dipartimentali per la Qualità della didattica e della ricerca**, nominati in ciascun Dipartimento allo scopo di rafforzare il collegamento fra i Dipartimenti ed il Presidio per il coordinamento delle attività di AQ didattica e ricerca. I Referenti sono nominati dai Direttori dei rispettivi Dipartimenti e la loro definizione viene costantemente rinnovata;
- i **Gruppi di Riesame di ciascun Corso di Studio**, composti da docenti dell'Ateneo, da Rappresentanti degli Studenti e da personale tecnico amministrativo scelti dal CdS/Collegio. Tramite i Gruppi di Riesame il PQA svolge il monitoraggio annuale e periodico dei Corsi di Studio secondo quanto previsto dalla normativa e dalle attività organizzate dall'Ateneo.

Dal punto di vista dell'organizzazione amministrativa, per sostenere in modo più efficace i progetti riguardanti la Qualità della vita in Ateneo a tutto tondo, è stata istituita la nuova Area Programmazione, Sviluppo, Qualità e Life (PSQL), suddivisa in ambiti: oltre all'ambito Qualità e Valutazione, a cui si è accennato in precedenza e che fornisce supporto al PQA, l'Area si compone del Servizio Formazione e Life, definito nello schema "Humans". Il ruolo di questo ambito è quello di coordinamento e di propulsione delle iniziative volte alla persona nella sua vita professionale e nella conciliazione di quest'ultima con la vita privata.



B. In ambito nazionale e internazionale

Il PQA, nell'ottica del miglioramento continuo della definizione delle policy, ha promosso l'attivazione, a livello nazionale, di un canale di confronto e di condivisione di strategie e buone pratiche sulle tematiche della qualità in un'ottica di collaborazione e implementazione dei network di professionalità. Tale iniziativa coinvolge i Presidi della Qualità del Nord Ovest e della Sardegna, allo scopo di contribuire ulteriormente alla crescita della cultura della Qualità e delle competenze del personale, sia docente che tecnico amministrativo, coinvolto con continuità su tali tematiche. Gli Atenei coinvolti sono:

- Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Pollenzo
- Università degli Studi del Piemonte Orientale – Vercelli
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi di Genova
- Università degli Studi di Sassari
- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi della Valle d'Aosta

A livello internazionale, l'Ateneo ha aderito al progetto europeo "Unite!" (University Network for Innovation, Technology and Engineering), network di università europee che ha come proprio obiettivo quello di creare una European University.

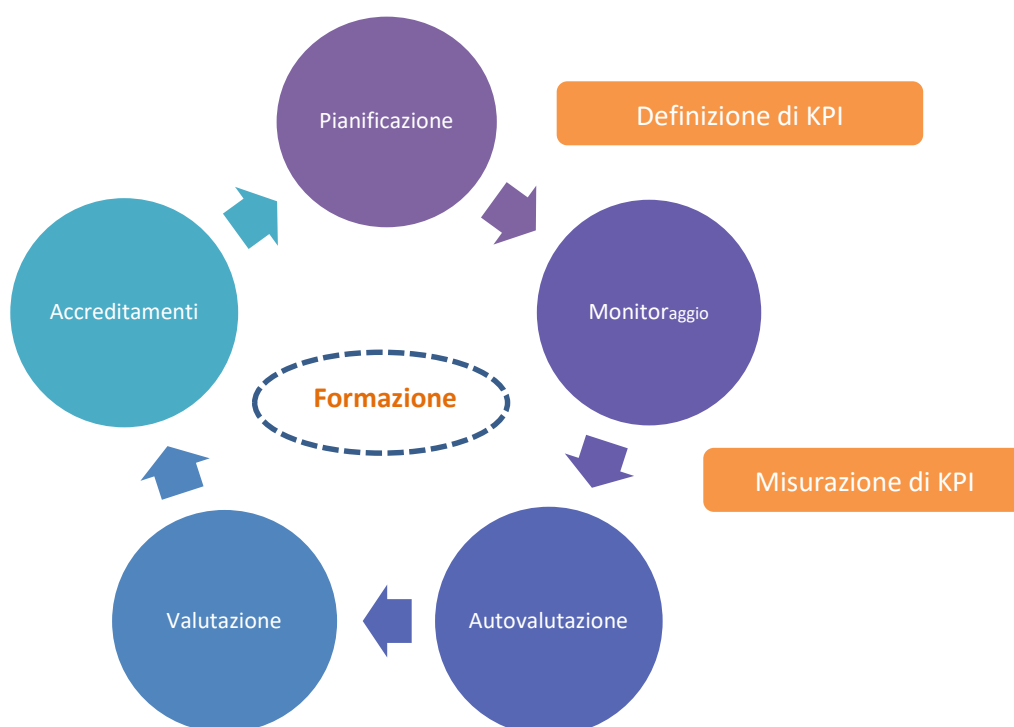
Nell'ambito dei temi della qualità UNITE! si confronta con "EUNIQ" (Developing a European Approach for Comprehensive QA of - European - University Networks), progetto finanziato dalla Commissione Europea che ha come scopo quello di sviluppare un nuovo approccio europeo alla Quality Assurance, in grado di superare le diversità attualmente esistenti a livello nazionale.

5. Il processo dell'Assicurazione della Qualità - le fasi

Il processo di assicurazione della qualità, nei vari ambiti della realtà dell'ateneo (didattica, ricerca, terza missione, Human) è fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative, scientifiche e di supporto alla persona e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

Nello svolgimento del processo di assicurazione della qualità l'Ateneo deve rispondere ai criteri e alle modalità di verifica definiti da ANVUR in coerenza con gli standard e le Linee guida stabiliti dall'Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario (European Association for Quality Assurance in Higher Education).

L'Ateneo, inoltre, per iniziativa del PQA e di altre strutture coinvolte, al fine di responsabilizzare il personale nelle varie fasi del ciclo di assicurazione della qualità definisce azioni specifiche volte a promuovere e organizzare percorsi formativi (es. formazione dei docenti dell'Ateneo sulle tematiche di AQ e specifiche iniziative a supporto della valutazione della ricerca).



A. Il processo dell'Assicurazione della Qualità della Didattica

A titolo di esempio, si riportano le fasi che, nell'ambito della Didattica, nel corso degli anni l'Ateneo ha implementato:

- **Pianificazione** dell'offerta formativa ad opera dei Collegi dei Corsi di Studio e dei singoli CdS su input degli Organi di Governo che forniscono le risorse. Definizione dei Key Performance Indicators (KPI) nell'Action Plan in relazione alle specifiche azioni e progetti;
- **Monitoraggio** affidato al PQA che ha il ruolo di accompagnare e supportare il processo di definizione della documentazione relativa all'offerta formativa e verificarne il miglioramento continuo. Misurazione dei KPI nell'Action Plan in relazione alle specifiche azioni e progetti;
- **Autovalutazione** ad opera dei singoli CdS attraverso il commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e attraverso la redazione del Riesame ciclico volto ad individuare punti di forza e di debolezza dei CdS nonché le azioni da intraprendere. Tali documenti di autovalutazione vengono compilati in un'apposita piattaforma resa disponibile dall'ateneo a ciascun CdS. Misurazione dei KPI nell'Action Plan in relazione alle specifiche azioni e progetti;
- **Valutazione dei CdS**, declinata attraverso la valutazione dell'organizzazione di ogni singolo insegnamento e delle modalità di erogazione, effettuata dal CPD attraverso la somministrazione dei questionari e secondo le indicazioni di ANVUR, e quella complessiva dell'intero CdS svolta periodicamente dal Nucleo di Valutazione attraverso audit dedicati. Valutazione del grado di raggiungimento dei KPI nell'Action Plan in relazione alle specifiche azioni e progetti;
- **Accreditamenti esterni** effettuati dall'ANVUR in sede di accreditamento periodico ma anche, per volontà dell'Ateneo, affidata ad agenzie internazionali (Eurace, IEP/EUA).

Nella fase di pianificazione delle azioni, sia a livello di Ateneo ma anche di singoli CdS o Dipartimenti, è prevista l'individuazione di KPI, utili sia in fase di monitoraggio ma anche di autovalutazione e valutazione finale o periodica delle singole azioni (così come definita, ad esempio, nell'Action Plan).

B Il processo dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca

In Ateneo il ruolo di coordinamento e razionalizzazione tra i Dipartimenti e le altre strutture per le attività di Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al territorio è svolto dal CARTT (Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento tecnologico e Servizi al territorio) che prevede al suo interno la presenza della Presidente del PQA.

ANVUR a partire dal 2016 non ha più richiesto la compilazione della SUA-RD e SUA – Terza Missione, strumento che in analogia al Riesame Ciclico dei CdS avrebbe favorito la messa a fuoco di strategie e azioni presso i diversi Dipartimenti. L'Ateneo ha comunque avviato importanti processi di pianificazione degli obiettivi di ricerca e del relativo monitoraggio, a partire dal Piano Strategico di Ateneo e dai Piani Strategici Dipartimentali.

Nell'ambito della ricerca e della Terza Missione le fasi prevedono alcune policy che l'Ateneo nel corso degli anni ha implementato e che qui si riportano sinteticamente:

- **Pianificazione** ad opera dei Dipartimenti, che definiscono il loro Piano Strategico in sintonia con le linee strategiche di Ateneo;
- **Monitoraggio** dell'andamento delle azioni che derivano dai Piani Strategici dipartimentali: questa azione è svolta attraverso la definizione e il calcolo di 24 indicatori di monitoraggio volti a misurare la performance di ciascun Dipartimento. L'attività di monitoraggio è svolta anche dal CARTT; il monitoraggio è arricchito di dati e analisi di benchmarking relativi alla produzione scientifica degli appartenenti al Dipartimento;
- **Autovalutazione** ad opera dei singoli Dipartimenti attraverso il commento agli indicatori e attraverso la redazione della SUA-RD (nel caso venga riproposta in futuro da ANVUR) volta ad individuare punti di forza e di debolezza nonché le azioni da mettere in atto;
- **Valutazione** degli indicatori e dell'avanzamento del Piano Strategico di Ateneo, svolta periodicamente dal Nucleo di Valutazione attraverso specifici audit. L'attività specifica di valutazione della qualità dei prodotti della ricerca è svolta da ANVUR attraverso il processo della VQR;
- **Accreditamenti esterni** effettuati da ANVUR in sede di accreditamento periodico.